

Capo 3 - Ambiti di trasformazione e criteri per la pianificazione attuativa

Titolo 1 - Disciplina generale

Art. 9 - Individuazione degli Ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano individua con apposita simbologia grafica, sulle tavole di cui agli articoli 3 e 4, gli ambiti di trasformazione soggetti al presente titolo classificandoli ai sensi dell'art. 15.

Art. 10 - Perequazione e compensazione urbanistica

Sulla base dei criteri definiti al presente Capo i piani attuativi e gli atti di programmazione negoziata ripartiscono tra tutti i proprietari degli immobili interessati dagli interventi i diritti edificatori e gli oneri derivanti dalla dotazione di aree per opere di urbanizzazione mediante l'attribuzione di un indice di edificabilità sulla base dello stato di fatto e di diritto dei suoli.

Ai fini della realizzazione della SIp complessiva di cui all'art. 8, i predetti piani ed atti di programmazione individuano le aree ove è concentrata l'edificazione e le aree da cedere al comune o da asservirsi, per la realizzazione di servizi ed infrastrutture, nonché per le compensazioni urbanistiche.

Art. 11 - Indice di zona di pertinenza

Ai fini dell'applicazione dei principi di perequazione e compensazione urbanistica negli ambiti di trasformazione e riqualificazione, sono attribuiti due indici possibili, uno minimo e l'altro massimo come definiti all'art. 14. Inoltre viene definito in euro/mq. uno standard di qualità per tutti gli ambiti di trasformazione di uguale destinazione.

Gli indici sono intesi rispettivamente a definire la capacità edificatoria propria dell'ambito e a stabilire la quota edificatoria derivante dall'applicazione dei criteri della perequazione e compensazione e lo standard di qualità stabilito in euro viene corrisposto attraverso opere che migliorano la qualità ambientale delle varie parti del territorio comunale.

Art. 12 –Standard di qualità.

Viene definito standard di qualità, uniformemente distribuito sulle volumetrie aggiuntive e sulle superfici aggiuntive previste dal P.G.T., il 50% di quanto edificabile, riportato a valori di realizzo di mercato e alla incidenza media del valore del terreno sul valore di realizzo, pari all'11 %; ogni intervento contribuisce quindi nella medesima misura percentuale al miglioramento generale della qualità e quantità degli standard, anche tramite la sua monetizzazione.

Art. 13 – Criteri per la pianificazione attuativa

In sede di pianificazione attuativa degli ambiti di trasformazione si dovrà prevedere:

- la perimetrazione dei piani attuativi, anche attraverso più comparti funzionali, entro gli Ambiti di trasformazione e le modalità di perequazione e compensazione
- l'obbligo di allegare alle istanze di modifica di destinazione d'uso delle aree la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricole
- il rispetto dei criteri specifici ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente titolo nonché delle schede
- la individuazione delle aree di concentrazione fondiaria entro gli Ambiti di trasformazione
- la cessione gratuita al Comune delle aree per servizi nella misura minima stabilita dal Piano dei Servizi e dalle schede e l'eventuale monetizzazione dove consentita o il risarcimento da parte dell'Amministrazione Comunale di aree necessarie per i servizi non compensabili con lo standard di qualità richiesto
- la cessione al Comune delle aree definite come Ambiti di perequazione e compensazione.

Nei piani attuativi al fine di una salvaguardia paesaggistica dei luoghi deve essere mantenuto l'assetto storico così come si è configurato fino ad oggi e che si rileva anche per la presenza di argini, siepi boscate, canalizzazioni che i planivolumetrici degli ambiti registrano. Peraltro, se tale trama viene mantenuta salvata o valorizzata, la realizzazione dei nuovi volumi può avvenire all'interno dei singoli lotti, salvaguardando così il disegno territoriale complessivo.

Le opere di mitigazione e compensazione già indicate di massima nei planivolumetrici di ambito,devono essere sempre previste in fase di progettazione generale, rimanendo ai singoli progetti architettonici ed alla fase di realizzazione delle urbanizzazioni primarie la puntuale esecuzione delle stesse.

Titolo 2 - Gli Ambiti di trasformazione

Art. 14 - Campo di applicazione e classificazione

Il Documento di Piano, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 12/2005, individua gli ambiti di trasformazione e definisce i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, ed ai sensi dell'art. 12 della medesima Legge Regionale n. 12/2005 rimanda la attuazione degli ambiti di trasformazione ai vari tipi di piani attuativi comunali,previsti dalla legislazione statale e regionale,acquisita per ogni ambito la valutazione ambientale strategica e le relative schede.

A seguito delle considerazioni emerse in sede di valutazione ambientale strategica riguardante la prima fase del documento di Piano del P.G.T.,appurata la ammissibilità degli ambiti di trasformazione ipotizzati ,tenuto conto delle opere di mitigazione proposte ,nella seconda fase del documento di piano e nelle presenti norme vengono accolti gli orientamenti della V.A.S.**con riferimento alle schede di verifica e valutazione dell'ambito di possibile trasformazione ,che diventano pertanto norme urbanistiche da rispettare assieme alle norme più avanti specificate.**

Sono quindi da contemplare nella realizzazione degli ambiti di trasformazione gli allegati 6,7,8 della valutazione ambientale del documento di piano del PGT del luglio 2008,con le nuove valutazioni contenute nella VAS ,del febbraio 2010.

Si richiamano anche i principi di perequazione prima esposti che sono la base per i calcoli applicati ad ogni ambito di trasformazione contenuto nel Documento di Piano.

Le modalità di applicazione consistono nell'attribuire ad ogni area contenuta nell'ambito e fruente di volumetria aggiuntiva (rispetto al PRG), un indice di edificabilità uguale prescindendo dalla destinazione finale dell'area (edificata o per servizi pubblici).

Nell'ambito di trasformazione l'Amministrazione Comunale oltre alla cessione e realizzazione gratuita delle opere di urbanizzazione primaria,richiede uno standard di qualità aggiuntiva ,che può essere soddisfatto o con realizzazione di opere pubbliche o con cessioni di aree per servizi o edilizia convenzionata ed economica popolare,o con monetizzazioni.

Lo standard di qualità corrisposto è quantificato in modo omogeneo su tutte le volumetrie aggiuntive di PGT ed è pari al 50% delle volumetrie stesse;queste vengono riassegnate all'operatore dopo averle trasformate in SLP,ipotizzando la loro commercializzazione a € 1.400 /mq. di SLP ed avere determinato nell'11% la incidenza dell'area urbanizzata all'interno della cifra di 1.400 €,area che deve essere ceduta o monetizzata al Comune per compensazione della volumetria riassegnata.

Il piano attuativo, che deve essere proposto nel periodo di tempo di validità del Documento di Piano, cioè 5 anni, determina in modo definitivo le aree sulle quali deve essere concentrata l'edificazione e quelle che devono essere cedute al comune per realizzare servizi, **che possono essere anche superiori a quelle indicate nel planivolumetrico**, ma comunque devono essere rispettate le quantità che sono contenute nell'ambito specifico di trasformazione e nelle schede che sono allegate alle N.T.A. del Documento di Piano e che hanno valore di indirizzo e prescrittivo.

Al fine di meglio specificare, i planivolumetrici allegati alle schede hanno valore puramente indicativo e in sede di piano attuativo potranno essere proposti con assetti anche diversi da quelli evidenziati dalle presenti norme di attuazione.

Gli atti unilaterali d'obbligo inerenti agli ambiti di trasformazione, qualora sottoscritti dai proprietari e i piani attuativi, di qualsiasi tipo approvati, seguono i disposti e i parametri in essi contenuti anche se in contrasto eventuale con le schede d'ambito o, più in generale, con il PGT.

Gli ambiti di trasformazione sono :

Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

AMBITO A.1

Comprende le aree in gran parte già rese edificabili nel P.R.G., in parte già in corso di attuazione.

Obiettivi della trasformazione

gli interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta a limitare al massimo l'occupazione del suolo e ad attuare un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste

- Acquisizione area per completamento del polo scolastico
- Realizzazione pista ciclopedonale lungo la strada ovest
- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive

Funzioni da accogliere

- Residenza, servizi scolastici

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: mc. 12.230
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: mq. 18.494
- Indice fondiario: variabile nei sub-comparti secondo le schede
- Superficie a standard minimi comunali: mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T. (mc. 150/abitante) e 26,5 mq/ab. per le volumetrie già assegnate dal P.R.G. (mc. 100/abitante) parcheggi secondo schema indicativo di ambito.

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- Realizzazione strada ad ovest
- Stipula di convenzioni urbanistiche con riferimento a dieci anni e attivazione dell'ambito attraverso più sub-ambiti funzionali.

Contenuti degli interventi

- Tutela paesaggistica:
- Formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale fra gli ambiti di trasformazione a sud e a nord e il Parco sul Naviglio Pallavicino e dell'Oglio
- Formazione di corridoio ecologico con pista ciclopeditonale est-ovest dal capoluogo alle Colombare
- Prescrizioni legate alla presenza della zona di rispetto del pozzo comunale (vedi norme geologiche PdR – classe 3.a),
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: tre piani fuori terra (max mt. 9,50),
- Collegamento viario con comparto produttivo esistente ad ovest per razionalizzare la viabilità della zona.

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP.

In particolare l'ambito 1 su suddivide nei seguenti ambiti:

Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

SUB-AMBITO A.1.1- ~~A.1.2~~

Obiettivi della trasformazione

- Realizzazione pista ciclopeditonale lungo la strada ovest
- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive

Funzioni da accogliere

- Residenza, verde pubblico

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: vedi scheda **A.1.1 mc. 1.518,40, ~~A.1.2 mc. 5.320,20~~**
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: vedi scheda **A.1.1 mq. 0,00, ~~A.1.2 mq. 4.433,50~~**
- Indice fondiario: variabile nei sub-comparti secondo le schede
- Superficie a standard minimi comunali: ~~mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T.~~ 26,5 mq/ab. per le volumetrie già assegnate dal P.R.G. parcheggi secondo schema di ambito.

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- Realizzazione strada ad ovest

Contenuti dell'intervento

- Tutela paesaggistica:
- Formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale fra gli ambiti di trasformazione a sud e a nord e il Parco sul Naviglio Pallavicino e dell'Oglio,
- Formazione di corridoio ecologico con pista ciclopedonale est-ovest dal capoluogo alle Colombare
- Prescrizioni legate alla presenza della zona di rispetto del pozzo comunale (vedi norme geologiche PdR – classe 3.a),
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: tre piani fuori terra (max mt. 9,50),
- Collegamento viario con comparto produttivo esistente ad ovest per razionalizzare la viabilità della zona.

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

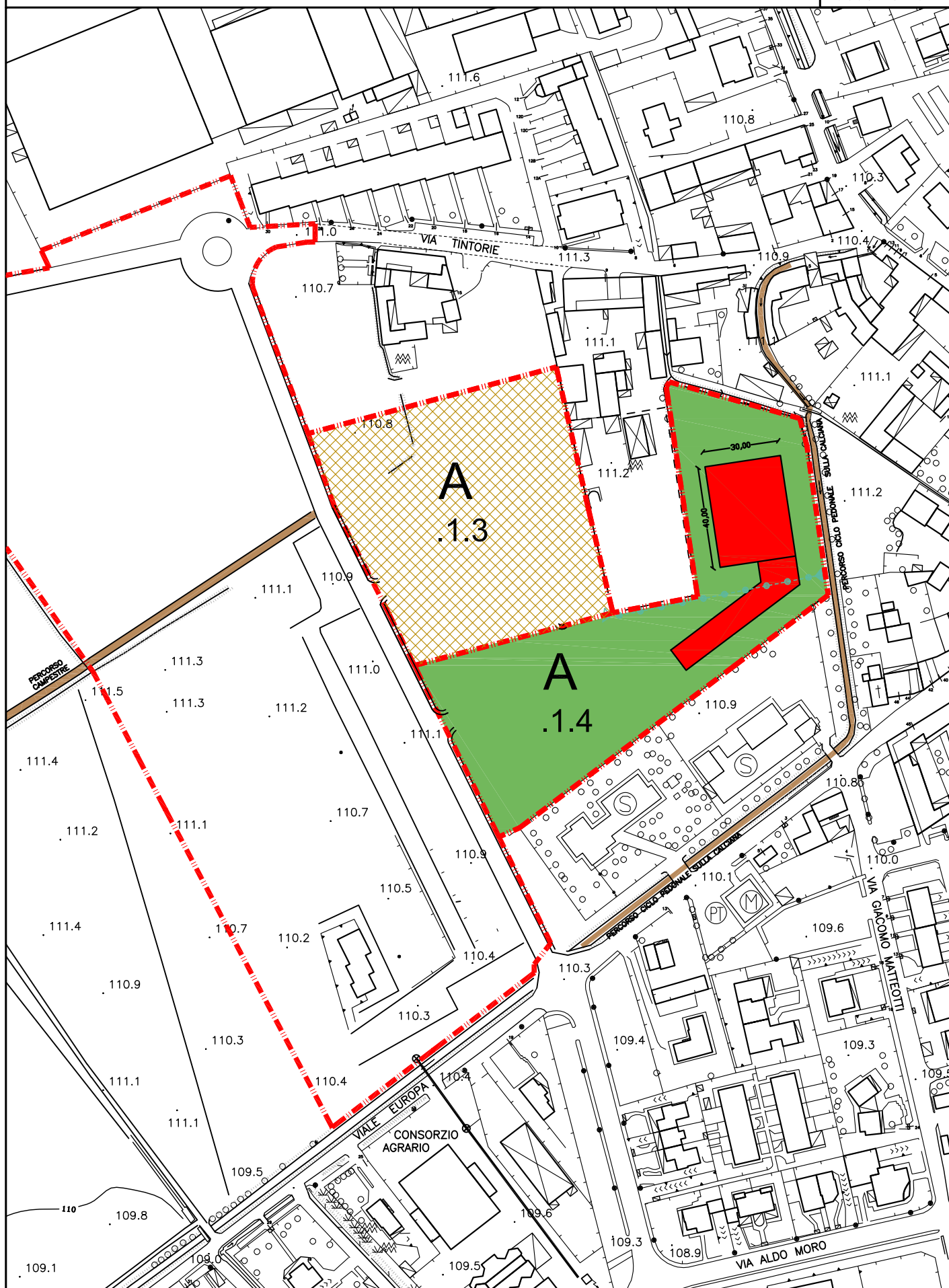
- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP.

Ambito A.1 operatori : A.1.3 e A.1.4

modificata a
seguito dell'
accoglimento
osservazioni



Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

SUB-AMBITO A.1.5 –A.1.6

Poiché nell'ambito A.1.5 è in attuazione la convenzione riferita al P.E.3.1 di P.R.G. si riportano gli impegni sottoscritti con la convenzione stessa.

Obiettivi della trasformazione

- ~~- Realizzazione parco urbano di caratteristiche comunali tra il sub-ambito A.1.1 e il sub-ambito A.1.5 e A.1.6 lungo la nuova strada ad ovest~~
- Realizzazione pista ciclopeditonale lungo la strada Pumenengo -Colombare
- ~~- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive~~

Funzioni da accogliere

- Residenza,

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: vedi scheda **A.1.5 mc. 5.130 A.1.6 mc. 0,00**
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: vedi scheda **A.1.5 mq. 0,00 A.1.6 mq. 0,00**

- Indice fondiario: variabile nei sub-comparti secondo le schede
- Superficie a standard minimi comunali: mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T. 26,5 mq/ab. per le volumetrie già assegnate dal P.R.G. parcheggi secondo schema di ambito.

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- ~~- Realizzazione strada ad ovest~~
- Stipula di convenzioni urbanistiche con riferimento a dieci anni
- La progettazione nella zona di rispetto del pozzo di acqua potabile ,dovrà tenere conto delle disposizioni di cui alla DGR 7/12693 del 10/04/2003 e dell'art. 94 del D.Lgs 152/06

.

Contenuti dell'intervento

- Tutela paesaggistica:
- formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale fra gli ambiti di trasformazione a sud e a nord e il Parco sul Naviglio Pallavicino e dell'Oglio,
- prescrizioni legate alla presenza della zona di rispetto del pozzo comunale (vedi norme geologiche PdR – classe 3.a),
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: tre piani fuori terra (max mt. 9,50),
- Collegamento viario con comparto produttivo esistente ad ovest per razionalizzare la viabilità della zona.

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: ~~nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP. nei 5 anni di validità del Documento di Piano~~

SCHEDA : AMBITO A.1 – Via Europa (P.E.3 DI P.R.G.)
SUB-AMBITO A.1.5 – A.1.6

	OPERATORE A.1.5					OPERATORE A.1.6						
	mq.	Indice mc./mq.	mc.	Standard da cedere gratuitamente	mq.	Indice mc./mq.	mc.	Standard da cedere gratuitamente	Volume edificabile totale	Standard da cedere <u>gratuitamente</u>		
CON IL P.R.G.	17'100,00	0,70	11'970,00	(mc. 11'970,00 /100) x 26,50 mq. 3'172,05	7'352,00	0,70	5'146,40	(mc. 5'146,40 /150) x 26,50 mq. 909,20				
CON IL P.G.T.				(mc. 17'100,00 - 11'970,00 /150) x 18				(mc. 2'205,60 /150) x 18	mc. 17'100,00 mc. 5'146,40 mc. 22'246,40	3'787,65+ 1'173,87 mq. 4'961,52		
	17'100,00	1,00	17'100,00	mq. 615,60	7'352,00	0,70	5'146,,40	mq. 264,67				
				mq. 3'787,65				mq. 1'173,87				

PRE SCHEDA 1: AMBITO A.1.5

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Richiesta	Ambito	Superficie PE3	Volume ammesso (0,70 mc/mq)	Superficie ambito A1.5	Volume ammesso	Volume aggiuntivo	Standard dovuti di PRG V/100x26,5	Standard di PGT V/150x18	Totali mq
A.1.5	residenza	17'100,00	11'970,00	17'100,00	17'100,00	5'130,00	(11'970,00/100)x26,5= 3'172,00	(5'130,00/150)x18= 615,00	3'787,00

PRE SCHEDA 2: AMBITO A.1.5

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AGGIUNTIVE ESTRANEE ALLA CONVENZIONE

(cabina elettrica, fognatura nera) importo

[Opere di urbanizzazione interne ma non convenzionate IRRIGAZIONE](#)

ELARGIZIONI a privati

TOTALE

€ 37'615,00
[€ 15'000,00](#)
€ 5'000,00
€ 57'615,00

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGGIUNTIVE ESTRANEE ALLA CONVENZIONE
(ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI E PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO LA ROGGIA CALCIANA)
importo

€ 36'829,00

[Questo importo sarà posto a carico dell'ambito A.1.1 secondo accordi da confermare nella convenzione in corso.](#)

SCHEDA: AMBITO A.1.5

1	2	3	4	5	6	7	8
A.1.5	Ambito di trasformazione	Volume aggiuntivo	Volume virtuale al Comune (50%)	S.L.P. al Comune	Valore di realizzo €/mq. 1'400,00	Incidenza area 11% sul valore di realizzo	Quantità area urbanizzata da cedere per volume aggiunto dal P.G.T 155,00 €/mq.
		5'130,00	2'565,00	855,00	€ 1'197'000,00	€ 131'670,00	mq. 849,00

Trattandosi di accordi presi in sede di P.R.G. il dato non viene considerato = 0,00

9	10	11	12	Bilancio
Standard da cedere per PRG (H) Standard da cedere per PTG (I)	Standard ceduti all'interno del PL verde parcheggi percorsi ciclopedonali (da dichiarazione del lottizante)	Standard da monetizzare	Valore della monetizzazione 155,00 €/mq solo opere senza terreno 85,00 €/mq	(12) - PRE SCHEDA 2 210'025,00-57'615,00
P.r.g. : 3'172,00 P.g.t. : 615,00 mq. 3'787,00	mq. 2'432,00	3'172,00 - 2432,00 mq. 1'355,00	€ 210'025,00	A debito € 152'410,00

Il verde pubblico, i parcheggi e i percorsi pedonali vengono ceduti finiti, quindi urbanizzati al valore di 155,00 €/mq.

SCHEDA : operatori A.1.6

Il vantaggio di ogni intervento aggiuntivo del P.G.T. viene ripartito al 50% tra Comune e operatore
 Il prezzo di vendita dell'alloggio è di 1'400,00 €/mq. e l'incidenza del terreno sul prezzo è di 155,00 €/mq. (11%)
 Il prezzo del terreno non urbanizzato è di 80,00 €/mq. mentre quello urbanizzato è 155,00 €/mq.
 Un abitante è pari a 150 mc. e gli standard da assicurare sono 18mq./ab.

1	2	3	4	5	6	7	8
Richiesta N°	Ambito di trasformazione	Volume aggiuntivo	Volume virtuale al Comune (50%)	S.L.P. al Comune	Valore di realizzo €/mq. 1'400,00	Incidenza area 11% sul valore di realizzo	Quantità area urbanizzata da cedere per volume aggiunto dal P.G.T 155,00 €/mq.
Op. A.1.6	11 abitazioni	mc. 0,00	mc. 0,00	mq. 0,00	€ 0,00	€ 0,00	mq. 0,00

	9	10	11	12	13	Bilancio	
Richiesta N°	Standard da cedere gratuitamente al Comune per Volume edificabile (P.R.G. 26,5 mq./ab. ; P.G.T. 18 mq./ab.)	Totale aree da cedere (punti 8 + 9)	Standard ceduti (ricavati da Planivolumetrico)	Aree da monetizzare (punti 10 - 11)	Valore della monetizzazione 155,00 €/mq.	mq.	€.
Op. A.1.6	P.r.g. : (5'146,40 / 100) x 26,5 = 1'363,79 mq. 1'363,79	mq. 1'363,79	mq. 0,00	mq. 1'363,79	mq. 1'363,79 x €/mq.155 € 211'388,38	A debito 1'363,79	A debito 211'388,38

Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

AMBITO A.2

Obiettivi della trasformazione

gli interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta a limitare al massimo l'occupazione del suolo e ad attuare un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste

- Realizzazione anche disgiunta dall'attuazione delle aree ZICO
- Realizzazione parco urbano lungo la balza del fiume Oglio con percorso ciclo-pedonale di collegamento Madonna in Pratis di Rudiano, Santuario della Rotonda di Pumenengo.
- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive

Funzioni da accogliere

- Residenza, verde di utilizzazione collettiva

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: mc. 8.000 esterno al Parco dell'Oglio
mc. 7.600 interno al Parco dell'Oglio nelle aree ZICO
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: mq. 11.132 esterno al Parco dell'Oglio
- Indice fondiario: secondo la scheda per il comparto esterno al Parco dell'Oglio
- Superficie a standard minimi comunali: mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T. parcheggi secondo schema di ambito.

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- Realizzazione percorso ciclo-pedonale ad est
- Stipula di convenzioni urbanistiche con riferimento a dieci anni.

Contenuti degli interventi

- Tutela paesaggistica:
- formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale fra gli ambiti di trasformazione a ovest e a nord e il Parco sul Naviglio Pallavicino e dell'Oglio,
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: due piani fuori terra (max mt. 6,50),

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Realizzazione anche disgiunta dall'attuazione delle aree ZICO
- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP.

SCHEDA : AMBITO A.2 – Via XXV Aprile

OPERATORE				
	mq.	Indice mc./mq.	mc.	Standard da cedere gratuitamente
Con il P.R.G.	/	/	0	5'750,00(verde pubblico)
Con il P.G.T.	11'132,00	0,71	8'000,00	(mc. 8'000,00 /150) x 18 mq. 960,00

SCHEDA

Il vantaggio di ogni intervento aggiuntivo del P.G.T. viene ripartito al 50% tra Comune e operatore
 Il prezzo di vendita dell'alloggio è di 1'400,00 €/mq. e l'incidenza del terreno sul prezzo è di 155,00 €/mq. (11%)
 Il prezzo del terreno non urbanizzato è di 80,00 €/mq. mentre quello urbanizzato è 155,00 €/mq.
 Un abitante è pari a 150 mc. e gli standard da assicurare sono 18mq./ab.

1	2	3	4	5	6	7	8
Richiesta N°	Ambito di trasforma zione	Volume aggiuntivo	Volume virtuale al Comune (50%)	S.L.P. al Comune	Valore di realizzo €/mq. 1'400,00	Incidenza area 11% sul valore di realizzo	Quantità area urbanizzata da cedere per volume aggiunto dal P.G.T 155,00 €/mq.
Op.	residenziale	mc. 8'000,00	mc. 8'000,00 / 2 mc. 4'000,00	mc. 4'000,00 / 3 m mq. 1'333,33	mq. 1'333,33 x 1'400,00 € 1'866'662,00	(1'866'662,00x11)/100 € 205'332,82	€ 205'332,82/155 €/mq. mq. 1'324,73

	9	10	11	12	13	Bilancio	
Richiesta N°	Standard da cedere gratuitamente al Comune per Volume edificabile (P.R.G. 26,5 mq./ab. ; P.G.T. 18 mq./ab.)	Totale aree da cedere (punti 8 + 9)	Standard ceduti (ricavati da Planivolumetrico)	Aree da monetizzare (punti 10 - 11)	Valore della monetizzazione 155,00 €/mq.	mq.	€.
Op.	P.g.t. : (8'000,00 / 150) x 18,0 = mq. 960,00	1'324,73+ 960,00 mq. 2'284,73	mq. 450,00	2'284,73 – 450,00 mq. 1.834,73	mq.1.834,73 x €/mq.155 € 284.383,15	A debito 1.834,73	A debito 284.383,15

SCHEDA : operatori A.1.1 –A.1.2

Il vantaggio di ogni intervento aggiuntivo del P.G.T. viene ripartito al 50% tra Comune e operatore

Il prezzo di vendita dell'alloggio è di 1'400,00 €/mq. e l'incidenza del terreno sul prezzo è di 155,00 €/mq. (11%)

Il prezzo del terreno non urbanizzato è di 80,00 €/mq. mentre quello urbanizzato è 155,00 €/mq.

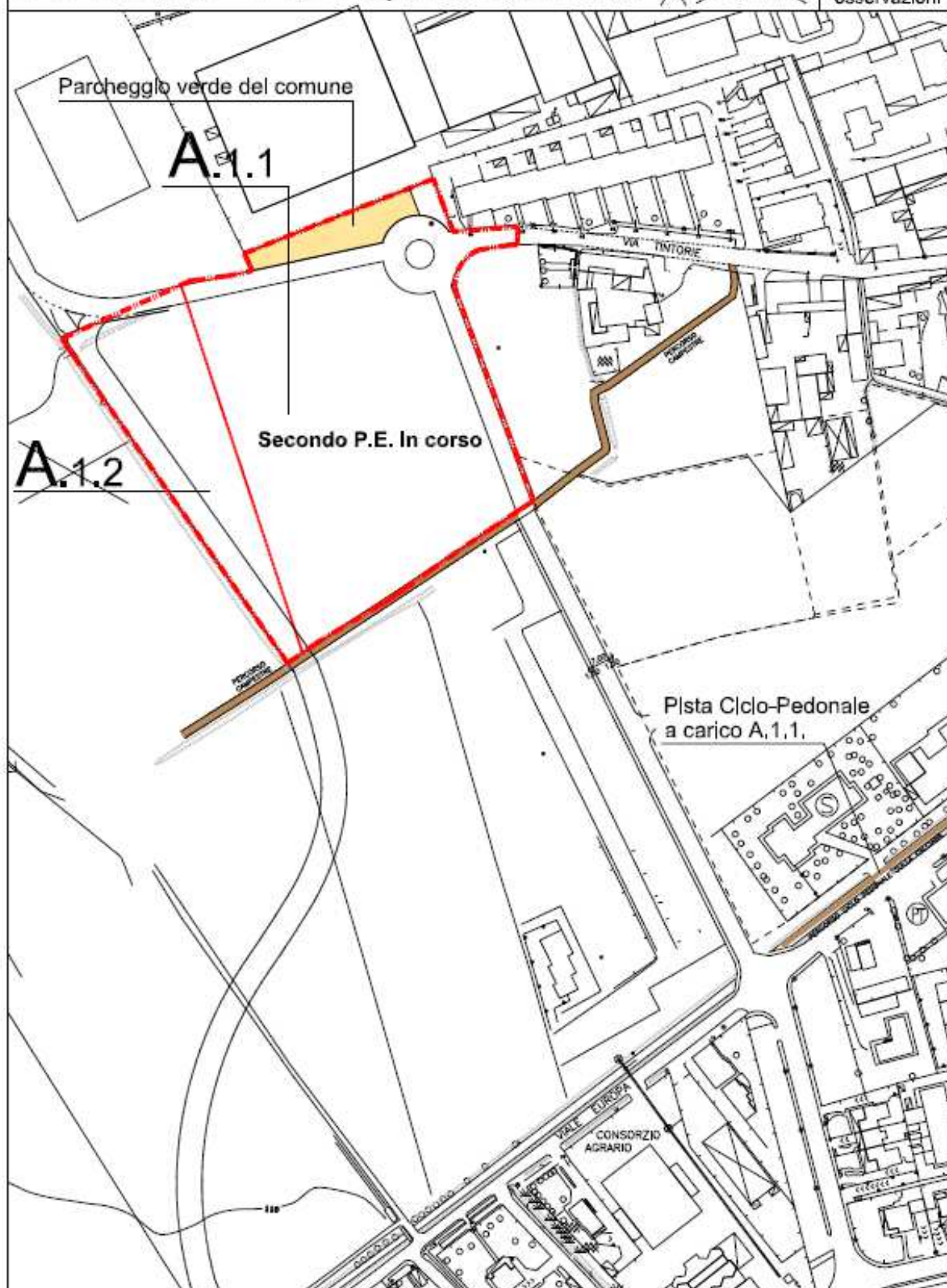
Un abitante è pari a 150 mc. e gli standard da assicurare sono 18mq./ab.

1	2	3	4	5	6	7	8
Richiesta N°	Ambito di trasformazione	Volume aggiuntivo	Volume virtuale al Comune (50%)	S.L.P. al Comune	Valore di realizzo €/mq. 1'400,00	Incidenza area 11% sul valore di realizzo	Quantità area urbanizzata da cedere per volume aggiunto dal P.G.T 155,00 €/mq.
Op. A.1.1	residenza	mc. 19.738 – 18.220 = mc. 1.518,40	759,20	253,06			
Op. A.1.2	residenza	mc. 5'320,20 – 0 mc. 5'320,20	mc. 5'320,20 / 2 mc. 2'660	mc. 2.660 / 3 m mq. 886	mq. 886 x 1'400,00 € 1.241.333	(1.241.333x11)/100 € 136.546	€ 136.540/155 €/mq. mq. 880

	9	10	11	12	13	Bilancio	
Richiesta N°	Standard da cedere gratuitamente al Comune per Volume edificabile (P.R.G. 26,5 mq./ab. ; P.G.T. 18 mq./ab.)	Totale aree da cedere (punti 8 + 9)	Standard ceduti (ricavati da Planivolumetrico)	Aree da monetizzare (punti 10 - 11)	Valore della monetizzazione 155,00 €/mq.	mq.	€.
Op. A.1.1	Secondo P.E. in corso						
Op. A.1.2	P.g.t. : (5.320 / 150) x 18,0 = 638 mq. 638	880 + 638 mq. 1'518	mq. 980,00	mq. 1'518 – 980 mq. 538	mq. 538 x €/mq.155 € 83.390	A de 83 bite 538	A debito. 390,00

Ambito A.1 operatori : A.1.1 e ~~A.1.2~~

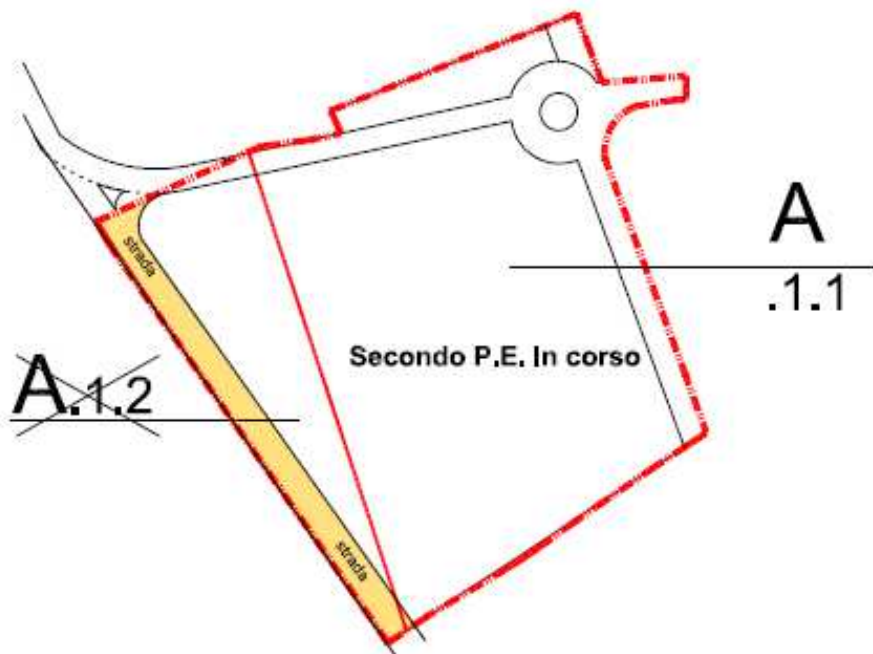
modificata a
seguito dell'
accoglimento
osservazioni



Ambito A.1 operatori: A.1.1 e ~~A.1.2~~

modificata a
seguito dell'
accoglimento
osservazioni

DATI del PLANIVOLUMETRICO



VOLUMI RESIDENZIALI (verifica di compatibilità)

~~Operatore A.1.2~~
~~2 x 12,0 m. x 11,0 m. x 6,50 m. = 1716,00 mc.~~
~~1 x 24,0 m. x 11,0 m. x 6,50 m. = 1716,00 mc.~~
~~A.1.2 : 3432,00 mc.~~

Operatore A.1.1

Secondo P.E. In corso

AREE PUBBLICHE (da cedere)

~~Operatore A.1.2~~
~~ strada : 980,00 mq.~~



Operatore A.1.1

Secondo P.E. In corso

Capo 3 - Ambiti di trasformazione e criteri per la pianificazione attuativa

Titolo 1 - Disciplina generale

Art. 9 - Individuazione degli Ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano individua con apposita simbologia grafica, sulle tavole di cui agli articoli 3 e 4, gli ambiti di trasformazione soggetti al presente titolo classificandoli ai sensi dell'art. 15.

Art. 10 - Perequazione e compensazione urbanistica

Sulla base dei criteri definiti al presente Capo i piani attuativi e gli atti di programmazione negoziata ripartiscono tra tutti i proprietari degli immobili interessati dagli interventi i diritti edificatori e gli oneri derivanti dalla dotazione di aree per opere di urbanizzazione mediante l'attribuzione di un indice di edificabilità sulla base dello stato di fatto e di diritto dei suoli.

Ai fini della realizzazione della SIp complessiva di cui all'art. 8, i predetti piani ed atti di programmazione individuano le aree ove è concentrata l'edificazione e le aree da cedere al comune o da asservirsi, per la realizzazione di servizi ed infrastrutture, nonché per le compensazioni urbanistiche.

Art. 11 - Indice di zona di pertinenza

Ai fini dell'applicazione dei principi di perequazione e compensazione urbanistica negli ambiti di trasformazione e riqualificazione, sono attribuiti due indici possibili, uno minimo e l'altro massimo come definiti all'art. 14. Inoltre viene definito in euro/mq. uno standard di qualità per tutti gli ambiti di trasformazione di uguale destinazione.

Gli indici sono intesi rispettivamente a definire la capacità edificatoria propria dell'ambito e a stabilire la quota edificatoria derivante dall'applicazione dei criteri della perequazione e compensazione e lo standard di qualità stabilito in euro viene corrisposto attraverso opere che migliorano la qualità ambientale delle varie parti del territorio comunale.

Art. 12 –Standard di qualità.

Viene definito standard di qualità, uniformemente distribuito sulle volumetrie aggiuntive e sulle superfici aggiuntive previste dal P.G.T., il 50% di quanto edificabile, riportato a valori di realizzo di mercato e alla incidenza media del valore del terreno sul valore di realizzo, pari all'11 %; ogni intervento contribuisce quindi nella medesima misura percentuale al miglioramento generale della qualità e quantità degli standard, anche tramite la sua monetizzazione.

Art. 13 – Criteri per la pianificazione attuativa

In sede di pianificazione attuativa degli ambiti di trasformazione si dovrà prevedere:

- la perimetrazione dei piani attuativi, anche attraverso più comparti funzionali, entro gli Ambiti di trasformazione e le modalità di perequazione e compensazione
- l'obbligo di allegare alle istanze di modifica di destinazione d'uso delle aree la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per attività agricole
- il rispetto dei criteri specifici ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente titolo nonché delle schede
- la individuazione delle aree di concentrazione fondiaria entro gli Ambiti di trasformazione
- la cessione gratuita al Comune delle aree per servizi nella misura minima stabilita dal Piano dei Servizi e dalle schede e l'eventuale monetizzazione dove consentita o il risarcimento da parte dell'Amministrazione Comunale di aree necessarie per i servizi non compensabili con lo standard di qualità richiesto
- la cessione al Comune delle aree definite come Ambiti di perequazione e compensazione.

Nei piani attuativi al fine di una salvaguardia paesaggistica dei luoghi deve essere mantenuto l'assetto storico così come si è configurato fino ad oggi e che si rileva anche per la presenza di argini, siepi boscate, canalizzazioni che i planivolumetrici degli ambiti registrano. Peraltro, se tale trama viene mantenuta salvata o valorizzata, la realizzazione dei nuovi volumi può avvenire all'interno dei singoli lotti, salvaguardando così il disegno territoriale complessivo.

Le opere di mitigazione e compensazione già indicate di massima nei planivolumetrici di ambito,devono essere sempre previste in fase di progettazione generale, rimanendo ai singoli progetti architettonici ed alla fase di realizzazione delle urbanizzazioni primarie la puntuale esecuzione delle stesse.

Titolo 2 - Gli Ambiti di trasformazione

Art. 14 - Campo di applicazione e classificazione

Il Documento di Piano, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 12/2005, individua gli ambiti di trasformazione e definisce i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, ed ai sensi dell'art. 12 della medesima Legge Regionale n. 12/2005 rimanda la attuazione degli ambiti di trasformazione ai vari tipi di piani attuativi comunali,previsti dalla legislazione statale e regionale,acquisita per ogni ambito la valutazione ambientale strategica e le relative schede.

A seguito delle considerazioni emerse in sede di valutazione ambientale strategica riguardante la prima fase del documento di Piano del P.G.T.,appurata la ammissibilità degli ambiti di trasformazione ipotizzati ,tenuto conto delle opere di mitigazione proposte ,nella seconda fase del documento di piano e nelle presenti norme vengono accolti gli orientamenti della V.A.S.**con riferimento alle schede di verifica e valutazione dell'ambito di possibile trasformazione ,che diventano pertanto norme urbanistiche da rispettare assieme alle norme più avanti specificate.**

Sono quindi da contemplare nella realizzazione degli ambiti di trasformazione gli allegati 6,7,8 della valutazione ambientale del documento di piano del PGT del luglio 2008,con le nuove valutazioni contenute nella VAS ,del febbraio 2010.

Si richiamano anche i principi di perequazione prima esposti che sono la base per i calcoli applicati ad ogni ambito di trasformazione contenuto nel Documento di Piano.

Le modalità di applicazione consistono nell'attribuire ad ogni area contenuta nell'ambito e fruente di volumetria aggiuntiva (rispetto al PRG), un indice di edificabilità uguale prescindendo dalla destinazione finale dell'area (edificata o per servizi pubblici).

Nell'ambito di trasformazione l'Amministrazione Comunale oltre alla cessione e realizzazione gratuita delle opere di urbanizzazione primaria,richiede uno standard di qualità aggiuntiva ,che può essere soddisfatto o con realizzazione di opere pubbliche o con cessioni di aree per servizi o edilizia convenzionata ed economica popolare,o con monetizzazioni.

Lo standard di qualità corrisposto è quantificato in modo omogeneo su tutte le volumetrie aggiuntive di PGT ed è pari al 50% delle volumetrie stesse;queste vengono riassegnate all'operatore dopo averle trasformate in SLP,ipotizzando la loro commercializzazione a € 1.400 /mq. di SLP ed avere determinato nell'11% la incidenza dell'area urbanizzata all'interno della cifra di 1.400 €,area che deve essere ceduta o monetizzata al Comune per compensazione della volumetria riassegnata.

Il piano attuativo, che deve essere proposto nel periodo di tempo di validità del Documento di Piano, cioè 5 anni, determina in modo definitivo le aree sulle quali deve essere concentrata l'edificazione e quelle che devono essere cedute al comune per realizzare servizi, **che possono essere anche superiori a quelle indicate nel planivolumetrico**, ma comunque devono essere rispettate le quantità che sono contenute nell'ambito specifico di trasformazione e nelle schede che sono allegate alle N.T.A. del Documento di Piano e che hanno valore di indirizzo e prescrittivo.

Al fine di meglio specificare, i planivolumetrici allegati alle schede hanno valore puramente indicativo e in sede di piano attuativo potranno essere proposti con assetti anche diversi da quelli evidenziati dalle presenti norme di attuazione.

Gli atti unilaterali d'obbligo inerenti agli ambiti di trasformazione, qualora sottoscritti dai proprietari e i piani attuativi, di qualsiasi tipo approvati, seguono i disposti e i parametri in essi contenuti anche se in contrasto eventuale con le schede d'ambito o, più in generale, con il PGT.

Gli ambiti di trasformazione sono :

Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

AMBITO A.1

Comprende le aree in gran parte già rese edificabili nel P.R.G., in parte già in corso di attuazione.

Obiettivi della trasformazione

gli interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta a limitare al massimo l'occupazione del suolo e ad attuare un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste

- Acquisizione area per completamento del polo scolastico
- Realizzazione pista ciclopedonale lungo la strada ovest
- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive

Funzioni da accogliere

- Residenza, servizi scolastici

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: mc. 12.230
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: mq. 18.494
- Indice fondiario: variabile nei sub-comparti secondo le schede
- Superficie a standard minimi comunali: mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T. (mc. 150/abitante) e 26,5 mq/ab. per le volumetrie già assegnate dal P.R.G. (mc. 100/abitante) parcheggi secondo schema indicativo di ambito.

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- Realizzazione strada ad ovest
- Stipula di convenzioni urbanistiche con riferimento a dieci anni e attivazione dell'ambito attraverso più sub-ambiti funzionali.

Contenuti degli interventi

- Tutela paesaggistica:
- Formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale fra gli ambiti di trasformazione a sud e a nord e il Parco sul Naviglio Pallavicino e dell'Oglio
- Formazione di corridoio ecologico con pista ciclopeditonale est-ovest dal capoluogo alle Colombare
- Prescrizioni legate alla presenza della zona di rispetto del pozzo comunale (vedi norme geologiche PdR – classe 3.a),
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: tre piani fuori terra (max mt. 9,50),
- Collegamento viario con comparto produttivo esistente ad ovest per razionalizzare la viabilità della zona.

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP.

In particolare l'ambito 1 su suddivide nei seguenti ambiti:

Modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

SUB-AMBITO A.1.3 –A.1.4

Obiettivi della trasformazione

- Acquisizione area per completamento del polo scolastico
- Eventuale trasferimento della volumetria compensativa del ~~sub-ambito A.1.4 sul sub-ambito A.1.3 attribuendo a quest'ultimo premio di volumetria e di destinazione rispetto al P.R.G. ed estendendo l'area edificabile nell'area compensata nell'ambito A 7.1~~
- ~~Realizzazione pista ciclopeditonale lungo il percorso campestre esistente a nord dell'ambito~~
- Recuperare standard di qualità monetizzato dalle volumetrie aggiuntive

Funzioni da accogliere

- Residenza, servizi scolastici.

Indici (di massima)

- Volume residenziale aggiuntivo al P.R.G.: vedi scheda **volume aggiuntivo PGT A.1.3 mc. 2.759,00 A.1.4 mc. 7.577,50**
- Superficie aggiuntive rispetto al P.R.G.: mq. vedi scheda **A.1.3 mq.2.975,00 A.1.4 10.825,00**
- Indice fondiario: variabile nei sub-comparti secondo le schede
- Superficie a standard minimi comunali: mq/ab. 18,00 per i volumi aggiuntivi di P.G.T. 26,5 mq/ab.per le volumetrie già assegnate dal P.R.G.
- Parcheggi secondo ~~schema di ambito~~ Piano Attuativo d'ambito

Contenuti da convenzionare

- Cessione negoziata di tutti gli standard
- Applicazione standard di qualità
- Cessione aree eccedenti lo standard minimo comunale anche a scomputo standard di qualità
- La progettazione nella zona di rispetto del pozzo di acqua potabile ,dovrà tenere conto delle disposizioni di cui alla DGR 7/12693 del 10/04/2003 e dell'art. 94 del D.Lgs 152/06

Contenuti dell'intervento

- Tutela paesaggistica:
- formazione corridoio ecologico con la pista ciclo-pedonale sul sedime della roggia Calciana se deviata all'esterno dell'abitato.
- prescrizioni legate alla presenza della zona di rispetto del pozzo comunale (vedi norme geologiche PdR – classe 3.a),
- Tipologie edilizie: abitazioni singole o binate con giardino, schiere o condomini
- Altezza massima: tre piani fuori terra (max mt. 9,50),

Strumenti per la perequazione e compensazione

- Vedi relazione del DdP, del PdS e del PdR e schede d'ambito.

Strumenti attuativi

- P.I.I. – P.P. o P.L.

Priorità da convenzionare

- Cessione di tutti gli standard alla stipula della convenzione.
- Applicazione standard di qualità.
- Opere di viabilità urbana e allacciamenti da realizzare nei primi cinque anni dalla stipula della convenzione
- Realizzazioni edilizie: nei dieci anni di cui il 50% nel quinquennio di validità del DdP.